

bilmente in Cina, e non dà quindi benefici occupazionali al paese per la fornitura in questione;

è pendente un ricorso al TAR del Lazio avverso alla decisione della Consip, della quale non si comprendono le motivazioni, e che provoca le gravissime conseguenze negative descritte —:

se il Governo è a conoscenza di questi fatti;

se quanto riferito in premessa risponda al vero, e in caso affermativo, se non ritenga di doversi attivare, nello spirito non solo di difendere la equità delle decisioni nelle gare pubbliche, ma anche di esercitare il doveroso supporto alla produzione nazionale, nel quadro delle regole del bando di gara e secondo la normale prassi adottata in queste situazioni. (4-07367)

### BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

#### *Interrogazione a risposta orale:*

TIDEI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

i musei, le aree archeologiche, gli archivi e le biblioteche italiane rappresentano l'unico esempio a livello internazionale di istituti pubblici con orari prolungati di apertura al pubblico pari a 11 ore giornaliere;

le iniziative assunte nel settore dei beni e delle attività culturali hanno visto un incremento dei visitatori che sono passati dai 25 milioni del 1996 ad oltre 30 milioni nel corso del 2000 con un introito registrato in miliardi che è passato da 102 a quasi 150 nell'anno 2000;

anche i dati del 2001 e 2002 dimostrano che gli introiti sono cresciuti nel 2001, pur in presenza di meno visitatori per l'effetto dell'11 settembre. Infatti i visitatori sono diminuiti nel corso dell'ultimo trimestre del 2001 ma non sono

diminuiti gli introiti che sono stati pari a 80.975.604,64 euro, mentre per il 2002 i visitatori sono tornati a crescere con un incremento ulteriore degli introiti pari a 85.317.695,64 euro;

tali dati economici dimostrano come scelte oculate nel settore dei beni e delle attività culturali rappresentano una ulteriore e straordinaria capacità di crescita delle economie locali con immediati e rilevanti riflessi in termini occupazionali ma anche promozionali delle varie realtà del nostro paese;

l'esiguità degli organici del personale addetto ai servizi di vigilanza e accoglienza dipendente dal Ministero per i beni e le attività culturali pari a meno di 7000 unità entro il 31 dicembre 2003 registrerà una ulteriore contrazione per cessazioni dal servizio;

secondo uno studio dello stesso Ministero le unità di personale necessario a garantire le aperture nei siti espositivi secondo le disposizioni dettate dai Ccnl (Contratti collettivi nazionali di lavoro) è pari ad almeno 12.000 unità;

presso il predetto Ministero dal 2000 prestano servizio 2300 unità di personale precario quali i giubilari e gli assistenti tecnici museali che in parte riescono a supplire alle carenze di organico;

nei siti espositivi del Lazio quali:

a) Roma: Direzione generale per i beni librari e istituti culturali; soprintendenza autonoma per i beni archeologici; soprintendenza per i beni archeologici per il Lazio; soprintendenza per i beni archeologici per l'Etruria meridionale; soprintendenza per i beni archeologici per Ostia Antica; soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico e demotnoantropologico Roma; soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico e demotnoantropologico per il Lazio; soprintendenza al museo preistorico ed etnografico L. Pigorini; soprintendenza alla Galleria nazionale d'arte moderna e contempora-

nea; Istituto nazionale per la grafica; Archivio centrale dello Stato; Archivio di Stato; Biblioteca statale Baldini; Biblioteca Casanatense; Biblioteca Angelica; Biblioteca universitaria Alessandrina; Biblioteca nazionale centrale; Anfiteatro Flavio; Palazzo Altemps e Palazzo Massimo; Galleria nazionale arte moderna; Pantheon; Galleria d'arte Palazzo Barberini, Galleria Borghese; Museo nazionale di Castel Sant'Angelo-Roma;

b) Tivoli: Villa D'Este;

prestano servizio 544 precari quali giubilari e assistenti tecnici museali —

se il Ministero per i beni e le attività culturali intenda mantenere gli attuali standard di apertura di musei, aree archeologiche, archivi e biblioteche con le attuali risorse umane disponibili nell'area della vigilanza e accoglienza;

se non ritenga urgente dar corso all'applicazione dell'articolo 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003), che prevede la facoltà del Ministero dei beni e delle attività culturali di autorizzare la deroga al blocco delle assunzioni quando ricorrano per le amministrazioni interessate, urgenti e necessarie esigenze di tutela;

se intenda adottare le opportune iniziative per garantire la stabilizzazione dei 2300 precari e tra essi le 544 unità destinate agli istituti e siti espositivi del Lazio secondo gli impegni assunti dal Ministro nel corso dei lavori parlamentari e con le organizzazioni sindacali. (3-02652)

\* \* \*

#### COMUNICAZIONI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

MOLINARI. — Al Ministro delle comunicazioni. — Per sapere — premesso che:

nei comuni di Albano di Lucania, Balvano Sant'Angelo Le Fratte in provin-

cia di Potenza presso i locali uffici postali si sono verificati gravi disagi a danno di numerose persone anziane che nei giorni di pagamento delle pensioni sono state sottoposte ad interminabili file a causa della presenza di un solo operatore allo sportello;

è evidente che in spazi angusti e a causa della normale lunghezza di certe procedure legate al pagamento delle pensioni le attese si sono fatte estenuanti con malori e disagi denunciati dai cittadini anche a mezzo stampa;

la riorganizzazione delle Poste ha portato al ridimensionamento degli organici in particolar modo presso gli uffici postali nei piccoli centri dell'interno in quanto i disagi che si sono manifestati in questi comuni sopracitati sono comuni a molti altri agglomerati urbani della Basilicata;

non è tollerabile il maltrattamento a cui sono sottoposti gli utenti soprattutto perché si tratta di persone anziane —

quali iniziative il Governo intenda porre in essere affinché si possa procedere mediante gli strumenti della incentivazione e della flessibilità a potenziare le strutture degli uffici postali anche nei piccoli comuni nei giorni di pagamento delle pensioni per ridurre al minimo i disagi. (5-02332)

\* \* \*

DIFESA

*Interpellanza urgente*  
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della difesa, il Ministro degli affari esteri, per sapere — premesso che:

le ragioni addotte dall'Amministrazione statunitense e dal governo britannico per giustificare la guerra contro l'Iraq sono state tutte clamorosamente smentite